

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquanta.

Sull'ordine dei lavori.

ENRICO NAN esprime preoccupazione per la mancata adozione dell'ordinanza di protezione civile a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la Liguria; sollecita pertanto l'emanazione di tale provvedimento.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Preavviso di votazione elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,10, è ripresa alle 9,35.

Seguito della discussione del disegno di legge: Legge finanziaria 2001 (7328-bis).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone di passare all'esame dell'articolo 43.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, passa all'esame dell'articolo 43 e dell'unico emendamento ad esso riferito, precedentemente accantonati.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Bono 43.1, purché riformulato ed inteso come aggiuntivo di un comma.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GUIDO POSSA, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che il fascicolo in distribuzione non contiene taluni emendamenti elaborati in sede di Comitato dei nove.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda sull'esigenza prospettata dal deputato Possa.

PRESIDENTE assicura che darà disposizioni nel senso richiesto dal deputato Possa.

NICOLA BONO accetta la riformulazione proposta del suo emendamento 43.1.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di Forza Italia ha chiesto la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Bono 43.1, nel testo riformulato, ed approva l'articolo 43, nel testo emendato.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 53 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli emendamenti Burani Procaccini 53.103 e Bono 53.128, precisando che nella legge sull'assistenza è previsto un intervento a favore dei cosiddetti ventesimisti e Manzione 53.129.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, precisando che il Ministero delle finanze ha diramato una circolare applicativa che prevede l'estensione dei benefici di legge nel senso richiesto dall'emendamento Burani Procaccini 53.103.

GUIDO POSSA ritira l'emendamento Burani Procaccini 53.103.

NICOLA BONO, sottolinea l'opportunità che la precisazione del relatore per la maggioranza sia confermata dal Governo, ritira il suo emendamento 53.128.

ROBERTO MANZIONE ritira il suo emendamento 53.129 e preannunzia la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 53.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si riserva di esprimere un parere sugli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 53.

AUGUSTO FANTOZZI, *Presidente della V Commissione*, ritiene che, l'Assemblea possa passare, in successione, all'esame degli articoli 75, 76 e 77 e delle rispettive proposte emendative ad essi riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone di passare, preliminarmente all'esame dell'articolo aggiuntivo Mazzocchi 70.05.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo Mazzocchi 70.05.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Mazzocchi 70.05.

ANTONIO MAZZOCCHI esprime soddisfazione per il parere favorevole espresso dal relatore per la maggioranza sul suo articolo aggiuntivo 70.05, del quale ricorda le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo Mazzocchi 70.05 di contenuto normativo identico all'emendamento Alessandro Rubino 70.03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 75, con l'annessa tabella 1, e della proposte emendative ad esso riferite.

Richiama all'ordine il deputato Mussolini e dà conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 7*).

Richiama all'ordine il deputato Antonio Pepe.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 75.34 (*Ulteriore formulazione*), 75.50, 75.6, 75.90 e 75.51 del Governo; esprime parere favorevole sugli identici Contenteo 75.3, Possa 75.4 e Pezzoli 75.5, nonché sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 75.14, purché riformulato, e Castellani 75.33; invita al ritiro degli emendamenti Manzione 75.37 e 75.2, Maura Cossutta 75.39, Giacalone 75.44, Castellani 75.28,

Bonato 75. 43, Taborelli 75. 9, Susini 75. 31, Molinari 75. 45, Cerulli Irelli 75. 38, Rabbito 75. 1, Cè 75. 36 e Riccio 75. 40; fa presente che gli emendamenti Occhionero 75. 25, Borrometi 75. 29, Pace 75. 30 e Bono 75. 32, devono intendersi come articoli aggiuntivi; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative, preannunciando l'invito al ritiro degli articoli aggiuntivi Dozzo 75. 01, 75. 02 e 75. 03, Tattarini 75. 06 e degli identici Tattarini 75. 05 e de Ghislanzoni Cardoli 75. 04.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda ed esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Contento 75. 3, Possa 75. 4 e Pezzoli 75. 5, purché riformulati.

PRESIDENTE avverte che il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo è fissato per le 11.

GIANCARLO GIORGETTI accetta la riformulazione del suo emendamento 75.14.

ANTONIO BORROMETI e CARLO PACE accettano di considerare i rispettivi emendamenti 75.29 e 75.30 come articoli aggiuntivi.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione degli identici orientamenti Contento 75.3, Possa 75.4 e Pezzoli 75.5.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, ribadisce l'invito al ritiro degli emendamenti Manzione 75.37 e 75.2, le cui finalità sono recepite in una proposta emendativa del Governo.

ROBERTO MANZIONE lo ritira.

MAURA COSSUTTA ritira il suo emendamento 75.39, auspicando che il Governo confermi l'impegno di corrispondere all'esigenza ad esso sottesa.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, conferma l'impegno del Governo.

SALVATORE GIACALONE ritira il suo emendamento 75.44.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI chiede al relatore per la maggioranza di precisare le ragioni dell'invito al ritiro dell'emendamento Giacalone 75.44, di cui è cofirmatario.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che l'invito al ritiro è motivato dal fatto che la legge n. 808 del 1985, oggetto dell'emendamento in esame, è già adeguatamente finanziata.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI precisa le finalità dell'emendamento Giacalone 75.44.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito al ritiro, specificando che gli stanziamenti relativi alle zone terremotate sono già previsti nell'apposita tabella.

GIANPAOLO DOZZO preannunzia di voler insistere per la votazione del suo articolo aggiuntivo 75.02.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Parolo 75. 22, Formenti 75. 21 e Maticena 75. 8.

GIOVANNI CASTELLANI ritira il suo emendamento 75. 28.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0. 75. 50. 3 ed approva l'emendamento 75. 50 del Governo; respinge gli emendamenti Taborelli 75. 9, Guido Giuseppe Rossi 75. 16, Bonato 75. 42 e Bianchi Clerici 75. 11; approva gli identici Contento 75. 3, Possa 75. 4 e

Pezzoli 75. 5, nel testo riformulato, nonché l'emendamento Giancarlo Giorgetti 75. 14, del testo riformulato.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa la formulazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 75. 14, testé approvato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bianchi Clerici 75. 12 e Formenti 75. 19.

EUGENIO DUCA ritira il suo emendamento 75. 27.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori hanno ritirato rispettivamente gli emendamenti Molinari 75.45 e Cerulli Irelli 75.38.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che la motivazione dell'invito al ritiro dell'emendamento Cerulli Irelli 75. 38 risiede nel fatto che i fondi per i comuni di montagna sono previsti in altra parte del provvedimento.

GAETANO RABBITO ritira il suo emendamento 75.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 75.6 del Governo, Castellani 75.33, 75.90 e 75.51 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Bosco 75.35 e Cè 75.36.

EUGENIO RICCIO insiste per la votazione del suo emendamento 75.40, di cui sottolinea le finalità.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, chiede che l'emendamento Riccio 75.40 sia considerato come articolo aggiuntivo riferito all'articolo 75.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Riccio 75.40 deve intendersi quale articolo aggiuntivo riferito all'articolo 75.

GIANFRANCO CONTE ricorda che anche l'emendamento Occhionero 75.25 attiene alla stessa materia dell'emendamento Riccio 75.40.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, esprime perplessità sulla procedura seguita nell'esame degli emendamenti.

GIANPAOLO DOZZO invita il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso sul suo articolo aggiuntivo 75.01, atteso che in Commissione bilancio l'orientamento dell'Esecutivo era stato favorevole.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa le ragioni dell'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Dozzo 75.01.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, osserva che la materia trattata negli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 75 forma oggetto di una specifica proposta di legge, suscettibile di una sollecita approvazione.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA si rammarica del fatto che il Governo non sia disponibile a recepire la questione nei termini prospettati in XIII Commissione.

DOMENICO IZZO chiede se l'articolo aggiuntivo Dozzo 75.01 riguardi anche la sanatoria per la distillazione obbligatoria dei vini, sottolineando l'esigenza di proporre un norma ispirata ad equità.

FORTUNATO ALOI ritiene che l'articolo aggiuntivo in esame debba essere approvato, in quanto rispondente al principio di equità più volte evocato in Commissione.

FLAVIO TATTARINI sottolinea l'opportunità di una norma che risponda effettivamente ad una esigenza di equità.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito al ritiro degli articoli aggiuntivi, sottolineando che le esigenze in essi prospettate possono essere soddisfatte procedendo alla sollecita approvazione anche in Commissione in sede legislativa, del progetto di legge in materia.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

GIANPAOLO DOZZO dichiara di non comprendere la posizione assunta dal relatore per la maggioranza.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede l'accantonamento di tutte le proposte emendative concernenti l'agricoltura.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, gli emendamenti riferiti al comparto agricoltura devono intendersi accantonati.

SALVATORE GIACALONE illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 75.015, chiedendo chiarimenti al Governo in ordine alle disponibilità finanziarie relativa al rifinanziamento della legge n. 237 del 1993.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, invita ad assumere un atteggiamento univoco sulle proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, si riserva di valutare la questione posta dal deputato Giacalone.

FLAVIO TATTARINI, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuno accantonare anche l'esame dell'articolo aggiuntivo Giacalone 75.015.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'articolo aggiuntivo Giacalone 75.015 deve intendersi accantonato. Passa all'esame dell'articolo 76 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Rava 76.4 e de Ghislanzoni Carloli 76.5, sugli identici Zagatti 76.12, Turrone 76.13 e Cambursano 76.14, nonché sull'emendamento Apolloni 76.7, purché riformulato; chiede l'accantonamento dell'articolo aggiuntivo Di Fonzo 76.05 e precisa che l'emendamento Biricotti 76.15 dovrebbe essere riformulato ed eventualmente riferito ad altro articolo del disegno di legge. Esprime infine parere contrario all'articolo aggiuntivo Alberto Giorgetti 76.06 ed invita al ritiro delle restanti proposte emendative.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ritiene che l'emendamento Biricotti 76.15, riformulato secondo l'indicazione del relatore per la maggioranza, dovrebbe essere più opportunamente riferito all'articolo 77.

ANNA MARIA BIRICOTTI ne conviene.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accolgono la riformulazione dell'emendamento Apolloni 76.7.

DANIELE APOLLONI illustra le finalità dell'emendamento Manzione 76.1, di cui è cofirmatario, invitando il relatore per la maggioranza a rivedere il parere espresso.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, conferma il parere espresso, qualora il Governo non modifichi il precedente avviso.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, conferma anch'egli la richiesta di ritiro dell'emendamento Manzione 76.1.

DOMENICO IZZO illustra le finalità del suo emendamento 76.16.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Domenico Izzo 76.16.

VITTORIO TARDITI propone di riformulare il suo emendamento 76.2 in modo da rendere il contenuto identico ai successivi Rava 76.4 e de Ghislanzoni Cardoli 76.5.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che l'emendamento Tarditi 76.2, come riformulato, debba considerarsi identico agli emendamenti Rava 76.4 e de Ghislanzoni Cardoli 76.5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli emendamenti Tarditi 76.2, Rava 76.4 e de Ghislanzoni 76.5, di identico contenuto normativo.

LUIGI OCCHIONERO insiste per la votazione del suo emendamento 76.6.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Occhionero 76.6.

GIANFRANCO CONTE insiste per la votazione del suo emendamento 76.8.

EUGENIO RICCIO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Conte 76.8 e l'articolo aggiuntivo Di Fonzo 76.05.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa le ragioni dell'invito al ritiro dell'emendamento Conte 76.8.

FEDERICO ORLANDO invita il Governo a rispettare gli impegni assunti nei confronti della regione Molise in materia di viabilità ed impianti irrigui.

FILIPPO ASCIERTO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Conte 76.8.

TEODORO BUONTEMPO condivide le finalità dell'emendamento in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Conte 76.8.

DANIELE APOLLONI illustra le finalità del suo emendamento 76.7, nel testo riformulato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Apolloni 76.7, nel testo riformulato (scambio di apostrofi tra i deputati Mastella e Luciano Dussin, il quale lancia un fascicolo di emendamenti contro il deputato Mastella – Vive, reiterate proteste – Richiami del Presidente).

PRESIDENTE richiama all'ordine per due volte il deputato Chiappori.

BONAVENTURA LAMACCHIA chiede al Governo di modificare il parere espresso accogliendo la prima parte dell'emendamento Manzione 76.9.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Manzione 76.9.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche respinge gli emendamenti Manzione 76.9 e Cuccu 76.10.

ROBERTO MANZIONE, parlando per un richiamo al regolamento, invita il Presidente a fare uso dei suoi poteri per regolamentare i lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE invita il deputato Manzione ad assumere toni più consoni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cuccu 76.11 ed approva gli identici emendamenti Zagatti 76.12, Turrone 76.13 e Cambursano 76.14.

FABIO DI CAPUA dichiara voto contrario sull'articolo 76, espressione del grado della politica italiana.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 76, nel testo emendato.

GIACOMO CHIAPPORI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 76.01, del quale illustra le finalità (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Di Capua e, per due volte, il deputato Apolloni*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Chiappori 76.01.

GIACOMO de GHISLANZONI CARDOLI insiste per la votazione dei suoi articoli aggiuntivi 76.02 e 76.03.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi de Ghislanzoni Cardoli 76.02 e 76.03 ed Alberto Giorgetti 76.06.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 77 e delle proposte emendative ad esso riferite, dando conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 31*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 77.313 della Commissione; accetta gli emendamenti 77.300, 77.125 e 77.302 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Testa 77.152, Scalia 77.29, Possa 77.62, purché riformulato, Battaglia 77.58, sugli emendamenti Boccia 77.80 e De Simone 77.81, di identico contenuto normativo, purché riformulati, nonché sugli emendamenti Piscitello 77.79 e Mussi 77.104, purché riformu-

lati; si rimette al Governo sugli emendamenti Monaco 77.66, nonché su tutti gli emendamenti in materia di emittenti locali, Lucidi 77.84, 77.85, 77.114, Palma 77.117 e Prestamburgo 77.118; propone l'accantonamento degli emendamenti Burlando 77.120 e 77.119, Giancarlo Giorgetti 77.143, Guerra 77.140, Turrone 77.115 e Procacci 77.106; invita al ritiro degli identici emendamenti Malavenda 77.11, Bonato 77.12 e Paissan 77.16, degli emendamenti Manzione 77.14 e Dalla Chiesa 77.151, degli identici Manzini 77.18 e Alessandro Rubino 77.19, degli emendamenti Cambursano 77.24, Contento 77.25, Scalia 77.28, Cicu 77.30, Marras 77.31, Cuccu 77.32, Guerra 77.50, Lucà 77.60, degli identici Rossiello 77.64, Malagnino 77.65 e Molinari 77.67, degli emendamenti Di Fonzo 77.92 e 77.93, Cerulli Irelli 77.202, Guerra 77.246, Grignaffini 77.141, Villetti 77.116, Scalia 77.250, De Benetti 77.105, Cangemi 77.220, Cuccu 77.244 e Dedoni 77.245, esprime parere contrario sui restanti emendamenti, ove non preclusi o riferiti ad altri articoli del disegno di legge.

RINO PISCITELLO accetta la riformulazione del suo emendamento 77.79.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, si intendono accantonati gli emendamenti Burlando 77.120 e 77.119, Giancarlo Giorgetti 77.143, Guerra 77.140, Turrone 77.115 e Procacci 77.106.

Chiedo inoltre chiarimenti al Governo sugli effetti finanziari dell'emendamento 77.303, che altrimenti dovrebbe essere dichiarato inammissibile.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ritiene fondate le osservazioni del Presidente.

PRESIDENTE dichiara inammissibile l'emendamento 77.303 del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, invita al ritiro degli emendamenti Palma 77.117 e Lucidi

77.114, manifestando disponibilità ad accogliere un eventuale ordine del giorno vertente sulla stessa materia, riservandosi di esprimere successivamente una più compiuta valutazione sugli altri emendamenti sui quali il relatore per la maggioranza ha chiesto il parere del Governo.

ROBERTO MANZIONE, parlando per un richiamo all'articolo 8 del regolamento, stigmatizza il mancato intervento del Presidente in occasione delle contestazioni mosse al gruppo dell'UDEUR e dell'aggressione fisica subita dal deputato Mastella da parte di alcuni esponenti del gruppo della Lega nord Padania; richiama quindi il Presidente al suo dovere di garantire il buon andamento dei lavori, impedendo che siano posti in essere atteggiamenti di contestazione preconcepita e gratuita. Preannunzia altrimenti l'intenzione dei deputati della sua parte politica di abbandonare l'aula.

PRESIDENTE, premesso che ritiene di non meritare le accuse rivoltegli dal deputato Manzione, rileva che, in situazioni di difficoltà come quella verificatasi poc'anzi, è compito della Presidenza evitare il permanere di uno stato di tensione; pur ritenendo che non siano stati in alcun modo conculcati i diritti dei parlamentari, invita i deputati del gruppo della Lega nord Padania ad evitare, per il futuro, qualsiasi forma di intemperanza. Sollecita inoltre a considerare i rischi che possono conseguire ad accuse o insulti rivolti alla Presidenza intesa come istituzione, rilevando che la libertà ed il corretto funzionamento di un'Assemblea parlamentare possono essere garantiti soltanto se la Presidenza è libera di esercitare le sue funzioni senza risentire di condizionamenti.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 77.3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 77.3 e Frattini 77.4, nonché l'emendamento Baccini 77.6.

MARIA CELESTE NARDINI insiste per la votazione dell'emendamento Bonato 77.12.

MARA MALAVENDA illustra le finalità del suo emendamento 77.11.

MAURO PAISSAN insiste per la votazione del suo emendamento 77.16, identico ai precedenti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Malavenda 77.11, Bonato 77.12 e Paissan 77.16.

FRANCO FRATTINI illustra le finalità del suo emendamento 77.17 e chiede al Governo di chiarire le ragioni del parere contrario espresso sullo stesso.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Frattini 77.17, Malavenda 77.13 e Bono 77.247.

BONAVENTURA LAMACCHIA precisa le finalità dell'emendamento Manzione 77.14.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Manzione 77.14, rilevando che il Governo ha già avviato un programma di potenziamento dei sistemi di sorveglianza radar e sottolineando la particolare delicatezza del problema relativo al coordinamento delle Forze armate, sul quale peraltro assicura la costante attenzione dell'Esecutivo.

BONAVENTURA LAMACCHIA ritira l'emendamento Manzione 77.14.

MARIO TASSONE dichiara di voler fare suo l'emendamento Manzione 77.14; di cui condivide le finalità.

PRESIDENTE osserva che il deputato Tassone non può far suo l'emendamento

Manzione 77.14, non essendo tale richiesta supportata dal numero di parlamentari prescritto dal regolamento.

FILIPPO ASCIERTO illustra le finalità del suo emendamento 77.20.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Ascierto 77.20.

NANDO DALLA CHIESA manifesta la disponibilità a ritirare il suo emendamento 77.151, a condizione che il Governo si impegni fin d'ora ad accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

SERGIO MATTARELLA, *Ministro della difesa*, fornisce rassicurazioni nel senso richiesto dal deputato Dalla Chiesa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Alessandro Rubino 77.15.

PAOLA MANZINI manifesta la disponibilità a ritirare il suo emendamento 77.18, precisando che esso ha contenuto analogo all'emendamento 77.300 del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, propone una riformulazione degli identici emendamenti 77.300 del Governo, Manzini 77.18 e Alessandro Rubino 77.18.

PAOLA MANZINI e ALESSANDRO RUBINO accettano la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici emendamenti Manzini 77.18 ed Alessandro Rubino 77.19 e 77.300 del Governo, nel testo riformulato.

GIACOMO CHIAPPORI illustra le finalità del suo emendamento 77.21.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Chiappori 77.21 e Contento 77.25 ed approva l'emendamento Testa 77.152.

GIANFRANCO CONTE e ANTONIO LEONE dichiarano di voler sottoscrivere l'emendamento Scalia 72.29.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Scalia 77.29.

SALVATORE CICU insiste per la votazione del suo emendamento 77.30.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cicu 77.30.

GIOVANNI MARRAS illustra il suo emendamento 77.31, sottolineando l'esigenza di prevedere il *de minimis* posto del decreto ministeriale del 5 agosto 1999.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che l'emendamento Marras 77.31 non consegue l'obiettivo che si prefigge.

GIOVANNI MARRAS insiste per la votazione del suo emendamento 77.31.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Marras 77.31.

PAOLO CUCCU ribadisce le finalità del suo emendamento 77.32, ritenendo insufficiente il previsto stanziamento di 20 miliardi.

PIERGIORGIO MASSIDDA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Cuccu 77.32.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che lo stanziamento di 20 miliardi sia pienamente adeguato.

GIOVANNI MARRAS chiede di sottoscrivere l'emendamento Cuccu 77.32.

GIUSEPPE ALEFFI dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'emendamento Cuccu 77.32.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cuccu 77.32, ed approva l'emendamento 77.313 della Commissione.

UGO PAROLO illustra le finalità del suo emendamento 77.33.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Parolo 77.33 e 77.34 e Pittino 77.35.

NICOLA BONO chiede chiarimenti in ordine al comma 7 dell'articolo 77, del quale propone la soppressione, che prevede un incremento, a suo avviso ingiustificato, della dotazione relativa ai nuclei di valutazione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fornisce i chiarimenti richiesti.

MARA MALAVENDA giudica « sommarî » i chiarimenti forniti ed auspica la soppressione del comma 7.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 77.36, gli identici Bono 77.37 e Malavenda 77.38, nonché gli identici Bono 77.40 e Malavenda 77.41.

MARIO TASSONE illustra le finalità dell'emendamento Teresio Delfino 77.42.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 77.42 e Bono 77.43.

UGO BOGHETTA illustra le finalità dell'emendamento Bonato 77.45, di cui è cofirmatario.

ENZO SAVARESE dichiara voto favorevole sull'emendamento Bonato 77.45.

ANTONIO ATTILI dichiara di non condividere le finalità sottese all'emendamento Bonato 77.45.

EDUARDO BRUNO, nel condividere le considerazioni esposte dal deputato Attili, ritiene che la trasformazione dell'ENAV in società per azioni debba avvenire entro la data prevista dalla legge.

DOMENICO TUCCILLO ritiene che la trasformazione dell'ENAV in società per azioni debba avvenire in tempi rapidi.

LUCA DANESE, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, nel rilevare che la trasformazione dell'ENAV in società per azione non si configura come una privatizzazione, ritiene infondate le preoccupazioni prospettate; auspica pertanto la reizione dell'emendamento Bonato 77.45.

PAOLO MAMMOLA dichiara il voto contrario del gruppo di Forza Italia sull'emendamento Bonato 77.45.

MARA MALAVENDA esprime contrarietà ad ipotesi di trasformazioni societarie, che possono determinare effetti deleteri sull'occupazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 77.45 e Cascio 77.48 e 77.49, nonché gli identici emendamenti Bonato 77.51 e Malavenda 77.52; respinge altresì gli emendamenti Bianchi Clerici 77.53 ed Aracu 77.55.

MIMMO LUCÀ chiede l'accantonamento del suo emendamento 77.60.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si dichiara favorevole alla richiesta di accantonamento.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Lucà 77. 60 deve intendersi accantonato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Possa 77. 62, nel testo riformulato, e Battaglia 77. 58; respinge gli identici Rossiello 77. 64, Malagnino 77. 65 e Molinari 77. 67.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, propone una riformulazione dell'emendamento Monaco 77. 66, a seguito della quale devono ritenersi assorbiti gli emendamenti da Bastianoni 77. 63 a Bastianoni 77. 75.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

ALESSIO BUTTI esprime apprezzamento per l'impegno del Governo e dichiara voto favorevole sull'emendamento Monaco 77.66, nel testo riformulato.

MAURO PAISSAN, nell'esprimere consenso alla proposta emendativa in esame, chiede al rappresentante del Governo di esplicitare i criteri per l'assegnazione dei fondi previsti.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, richiama il contenuto del regolamento ministeriale n. 378 del 1999.

GIUSEPPINA SERVODIO ritira i suoi emendamenti 77. 73 e 77. 70.

GUIDO POSSA esprime perplessità in ordine alla copertura finanziaria dell'emendamento Monaco 77.66, nel testo riformulato.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che la riformulazione del Governo introduce criteri riguardanti anche l'innovazione e la ristrutturazione delle attività di emissione.

ROBERTO MANZIONE dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Monaco 77. 66, nel testo riformulato dal Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Monaco 77. 66, nel testo riformulato; respinge gli emendamenti Frosio Roncalli 77. 76 e Pace 77. 77.

ANTONIO BOCCIA accetta la riformulazione del suo emendamento 77. 80.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Boccia 78. 80, nel testo riformulato, e Piscitello 77. 79, nel testo riformulato.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Lucidi 77. 84 e 77. 85.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Lucidi 77. 84 e 77. 85; respinge quindi l'emendamento Bono 77. 87.

GIACOMO CHIAPPORI illustra le finalità del suo emendamento 77. 83.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Chiappori 77. 83, Bono 77. 88, Bosco 77. 90, Chincarini 77. 89, Parolo 77. 94 e 77. 95, Bonato 77. 98, Parolo 77. 99, Bonato 77. 200 e Cerulli Irelli 77. 202.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sull'emendamento Prestamburgo 77. 118.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Prestamburgo 77.118 e respinge l'emendamento Bianchi Clerici. 77.144.

PRESIDENTE avverte che, in considerazione dell'elevato numero di votazioni che devono essere ancora effettuate sui documenti di bilancio, la Presidenza si atterrà a criteri rigorosi in ordine al rispetto dei tempi previsti nell'ambito del contingentamento.

Dà quindi conto dei tempi residui a disposizione dei gruppi parlamentari (*Vedi resoconto stenografico pag. 61*)

Rinvia il seguito del dibattito al prosieguo della seduta.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

Sull'ordine dei lavori.

ROBERTO MENIA denuncia la falsità e la faziosità dell'informazione apparsa sul quotidiano *Il Piccolo*, in merito all'approvazione, nella seduta di ieri, del suo articolo aggiuntivo 31.05, nel testo riformulato, la cui paternità è stata attribuita al deputato Di Bisceglie. Chiede quindi un intervento della Presidenza a tutela della corretta informazione e della dignità dei parlamentari.

MANLIO CONTENUTO, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, chiede alla Presidenza di interessare il Ministero del tesoro affinché siano sospese le trattative in corso relativamente alla societarizzazione delle divisioni del servizio pubblico televisivo, in attesa che il Parlamento concluda l'esame del disegno di legge, in discussione al Senato, concernente il riordino del sistema radiotelevisivo.

RINALDO BOSCO chiede di parlare sulle questione sollevata dal deputato Menia.

PRESIDENTE avverte che non può consentirlo in questa fase.

Dà quindi conto di una lettera che il ministro della sanità ha inviato al Presidente per precisare che la sua assenza nella seduta di ieri è imputabile a concomitanti ed improcastinabili impegni istituzionali.

Informativa urgente del Governo sull'epidemia di encefalopatia bovina spongiforme.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, richiamati gli elementi di preoccupazione legati al fatto che nuovi test immunologici hanno fatto rilevare, in Francia, casi di bovini affetti dall'agente infettante prione, ricorda di avere segnalato la necessità di non impiegare forme di origine animale negli alimenti del bestiame. Sottolineata, inoltre, l'esigenza di attenersi a criteri di massima precauzione, prospetta l'opportunità di introdurre in Italia solo animali vivi molto giovani, immuni dall'infezione BSE; propone altresì di effettuare il test immunologico sul materiale cerebrale di tutti i capi di bestiame da macellare: si tratta di misure che consentono di affrontare una situazione di rischio, che peraltro in Italia non ha mai assunto connotati preoccupanti, grazie all'efficace opera di precauzione attuata dai servizi veterinari.

ALFONSO PECORARO SCANIO, *Ministro delle politiche agricole e forestali*, premesso che il Governo italiano pretende l'immediata adozione, da parte degli organismi comunitari, di misure di tutela dei consumatori e degli allevatori, esprime insoddisfazione per il ritardo con cui l'Unione europea ha affrontato l'emergenza legata alla BSE; rileva quindi che, analogamente a quanto avvenuto in Spagna, l'Esecutivo non esiterà ad assumere iniziative finalizzate al blocco delle importazioni di carne con osso di provenienza francese, non esclude altresì l'estensione del blocco a tutte le carni già macellate.

Prende atto con soddisfazione dell'intenzione del ministro della sanità di vietare l'uso di tutte le farine derivanti da tessuti animali, pur richiamando l'attenzione sui costi di tale misura, che andrebbero posti a carico dell'Unione europea.

PAOLO GALLETTI, nel ringraziare i ministri Veronesi e Pecoraro Scanio per l'informativa resa, rileva che le misure di diagnosi precoce prospettate non possono ritenersi sufficienti in assenza di una effettiva prevenzione primaria: sottolinea per questo l'assoluta necessità di abolire le farine animali anche alla luce dell'uso improprio che ne è stato fatto.

GIORGIO MALENTACCHI giudica insufficiente l'informativa resa, pur riconoscendo alcune positive novità. Ritiene per questo necessario proseguire il dibattito in Parlamento: a tal fine i deputati di Rifondazione comunista hanno presentato una interpellanza urgente rivolta al Presidente del Consiglio ed ai ministri competenti, reputando che non si possa più eludere l'adozione di misure volte a tutelare la salute dei cittadini.

SALVATORE GIACALONE, nel ritenere ingiustificato l'allarme sociale degli ultimi giorni, atteso che il sistema di controlli in vigore già da anni nel Paese si è dimostrato efficace, sottolinea la necessità di contemperare l'esigenza della sicurezza alimentare con il rispetto delle regole del mercato comunitario; condivide la proposta del ministro della sanità di importare solo carni disossate, sollecitando altresì misure di prevenzione primaria, quali la soppressione dell'uso di farine animali ed il ricorso ad un'adeguata etichettatura dei capi di bestiame.

TERESIO DELFINO, premesso che dall'informativa resa dai ministri della sanità e delle politiche agricole emerge uno scenario molto preoccupante, sottolinea l'esigenza di tutelare la salute dei cittadini, ricorrendo a misure severe e rigorose, nonché l'assoluta necessità di armonizzare la legislatura vigente nel settore

della zootecnia ed in quello agroalimentare con le normative adottate in ambito europeo.

ANTONIO SAIA, nel sottolineare la tempestività con cui il problema dell'encefalopatia bovina spongiforme è stato affrontato nel nostro Paese, evidenzia l'esigenza di un'azione globale a livello europeo e mondiale, al fine di fronteggiare in modo efficace il rischio di commercializzazione fraudolenta di carni bovine. Auspica infine l'adozione di adeguate misure di prevenzione e di informazione dei consumatori.

FLAVIO TATTARINI sottolinea l'esigenza di ancorare regole comuni nel settore agroalimentare al principio della precauzione, nonché di prevedere un sistema di controlli omogeneo a livello europeo; rileva inoltre la necessità di introdurre nella legislazione comunitaria l'obbligo dell'etichettatura, ponendo il consumatore nella condizione di identificare in modo univoco tutte le fasi produttive. Esorta infine ad accelerare le procedure per l'istituzione dell'Agenzia europea per i controlli di qualità.

PAOLO CUCCU manifesta preoccupazione per l'atteggiamento eccessivamente cauto del Comitato europeo di medicina veterinaria, che ascrive anche alla ridotta conoscenza scientifica del problema; ritiene prioritaria l'esigenza di potenziare la ricerca nel settore e condivide l'opportunità delle preannunziate misure finalizzate al controllo dell'importazione di carni bovine. Auspica inoltre la tempestiva etichettatura dei capi nonché una maggiore prudenza nell'utilizzo di organismi geneticamente modificati.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI, preso atto della puntuale informativa, dichiara di condividere i provvedimenti adottati dal Governo, pur ritenendoli non esaustivi; auspica l'adozione di un efficiente sistema di controlli da definire in ambito europeo.

MARIO PRESTAMBURGO, nel sottolineare il clima di confusione determinato dall'allarme sociale degli ultimi giorni, al quale ha fatto seguito il crollo dei consumi con ovvio danno per gli allevamenti nazionali, manifesta sfiducia nei confronti delle misure limitative dell'importazione di carne bovina e dell'etichettatura dei capi, ritenendo che il principio di precauzione sia applicato in maniera distorta.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN chiede ai ministri della sanità e delle politiche agricole di conoscere i criteri ai quali intendono ispirarsi per porre in esse un efficiente sistema di controlli sui capi bovini importati; ritiene inoltre che debba essere incentivata un'iniziativa comune degli organi competenti in materia.

DANIELE FRANZ, rilevata la connotazione dubitativa che ha accompagnato l'esposizione dei dati scientifici, osserva che il rispetto di posizioni unitarie in ambito europeo ha indotto in passato ad affrontare con leggerezza il blocco delle importazioni; evidenzia inoltre le difficoltà di controllare effettivamente l'accesso in Italia di carni bovine e di accertare i danni subiti dai produttori italiani.

ALESSANDRO CÈ, rilevata l'insufficienza dei provvedimenti adottati dal Governo, auspica, in particolare, il potenziamento del sistema di controllo veterinario alle frontiere ed una maggiore sensibilità nel valutare sia i problemi dei produttori sia i rischi connessi all'indiscriminato ricorso alle biotecnologie.

Modifica nella composizione di gruppi parlamentari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 82).

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 14,45, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentuno.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 7328-bis.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 77 e delle proposte emendative ad esso riferite.

TERESIO DELFINO prospetta l'opportunità di un'ulteriore riflessione sul suo emendamento 77. 111.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Teresio Delfino 77. 111.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 77. 111, Costa 77. 112, Taborelli 77. 149 e Teresio Delfino 77. 110; approva quindi l'emendamento Mussi 77. 104, nel testo riformulato.

ANNAMARIA PROCACCI illustra le finalità del suo emendamento 77. 106.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al parere del Governo sull'emendamento Procacci 77. 106.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sull'emendamento Procacci 77. 106.

MARETTA SCOCA dichiara voto favorevole sull'emendamento in esame.

CESARE RIZZI dichiara voto favorevole sull'emendamento in esame.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Proccacci 77.106 e respinge l'emendamento Brunetti 77.108.

PAOLO PALMA chiede un'ulteriore riflessione sul suo emendamento 77.117, del quale richiama le finalità.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, confermato l'impegno del Governo a reperire ulteriori risorse per finanziare i protocolli per la sicurezza, invita al ritiro dell'emendamento Palma 77.117, rilevando che la materia potrà essere approfondita nel corso dell'iter dei documenti di bilancio al Senato.

MARCELLA LUCIDI dichiara di condividere le considerazioni del deputato Palma, rilevando che i protocolli per la sicurezza rappresentano un utile strumento a disposizione degli enti locali: chiede per questo l'accantonamento del suo emendamento 77.114 e dell'emendamento Palma 77.117.

PAOLO PALMA precisa che il piano di sicurezza per il Mezzogiorno è cosa diversa dai protocolli di sicurezza, che riguardano l'intero territorio nazionale.

GUIDO POSSA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Palma 77.117.

NICOLA BONO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sull'emendamento in esame.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si riserva un'ulteriore riflessione sugli emendamenti Palma 77.117 e Lucidi 77.114.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, tali emendamenti si intendono accantonati.

MARIO ALBERTO TABORELLI illustra le finalità del suo emendamento 77.148.

PRESIDENTE dichiara inammissibile l'emendamento Taborelli 77.148, in quanto privo di copertura finanziaria.

GUIDO POSSA chiede di applicare all'emendamento Taborelli 77.148 la compensazione del gruppo di Forza Italia.

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Taborelli 77.148.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza di consentire l'accantonamento dell'emendamento Frattini 77.17, ancorché respinto dall'Assemblea, affinché possa essere esaminato congiuntamente ed altre proposte emendative vertenti sulla stessa materia.

PRESIDENTE si riserva di valutare la richiesta del deputato Vito, suggerendo tuttavia che la Commissione possa tenere conto del « contesto materiale » dell'emendamento richiamato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Formenti 77.240, Teresio Delfino 77.241, Matacena 77.147, Stradella 77.150 e Matacena 77.127.

ERNESTO STAJANO, *Presidente della IX Commissione*, chiede l'accantonamento degli identici emendamenti Merlo 77.109 e Martini 77.129, che presentano problemi di copertura finanziaria e di compatibilità con la normativa comunitaria; ritiene tuttavia che il Governo dovrebbe comunque impegnarsi ad affrontare la questione in essi posta.

LUIGI MARTINI rileva che gli identici emendamenti in esame sono volti a garantire la sicurezza del trasporto aereo.

ANTONIO ATTILI invita il Governo a riconsiderare l'intera materia concernente gli interventi per il trasporto aereo.

UGO BOGHETTA sottolinea la situazione di particolare difficoltà in cui versa l'Alitalia dopo la rottura dell'accordo con la KLM.

ENZO SAVARESE dichiara di condividere le considerazioni svolte dai deputati interessati, prospettando l'opportunità di accantonare gli identici emendamenti in esame.

SILVIO LIOTTA si associa alla richiesta di accantonamento, ricordando di aver presentato l'emendamento 77.128, vertere sulla stessa materia.

EDUARDO BRUNO, sottolineata la rilevanza della materia, prospetta l'opportunità di ritirare gli emendamenti in esame, auspicando che il Governo possa fornire al Senato una risposta alle questioni in essi poste.

PAOLO BECCHETTI si associa alla richiesta di accantonamento formulata dal presidente Stajano.

PIER PAOLO CENTO rileva che i deputati Verdi si associano alla richiesta di accantonamento, auspicando che il Governo possa dare risposte concrete alla questione prospettata.

BONAVENTURA LAMACCHIA si associa, a nome del gruppo dell'UDEUR, alla richiesta di accantonamento.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, assicurato l'impegno del Governo ad affrontare il problema sollevato, invita al ritiro degli identici emendamenti Merlo 77.109 e Martini 77.129.

LUIGI MARTINI ritira il suo emendamento 77.129 nonché l'emendamento Merlo 77.109.

SILVIO LIOTTA ritira il suo emendamento 77.128.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Contento 77.123 ed approva l'emendamento 77.302 del Governo: respinge quindi l'emendamento Alessandro Rubino 77.124 ed approva l'emendamento 77.125 del Governo.

GIOVANNI MARRAS illustra le finalità del suo emendamento 77.126.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, rileva che l'emendamento Marras 77.126 sottrae risorse destinate alla regione Sardegna.

PRESIDENTE dichiara inammissibile l'emendamento Marras 77.126.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bono 77.130 e Dozzo 77.131.

LUCA CANGEMI manifesta disponibilità a ritirare il suo emendamento 77.220 e propone una riformulazione dell'articolo aggiuntivo Rava 77.015.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che l'emendamento Cangemi 77.220 dovrebbe essere più opportunamente riferito ad altro articolo del disegno di legge.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presentatore, avverte che l'emendamento Cangemi 77.220 si intende riferito ad altro articolo del disegno di legge.

ALBERTO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 77.132.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Alberto Giorgetti 77.132 e Losurdo 77.242 e 77.243.

PAOLO CUCCU illustra le finalità del suo emendamento 77.244, di cui raccomanda l'approvazione.

ANTONINA DEDONI manifesta la disponibilità a riferire il suo emendamento 77.245 ad altro articolo del disegno di legge.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che gli emendamenti Cuccu 77.244 e Dedoni 77.245 dovrebbero essere più opportunamente riferiti all'articolo 66 del disegno di legge.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso dei presentatori, avverte che tali emendamenti si intendono riferiti all'articolo 66 del disegno di legge, nel testo della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bertucci 77.133 e Sestini 77.134.

PRESIDENTE avverte che il Governo ha ritirato l'emendamento 77.304.

Dà quindi conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 97*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 77.310, 77.311 e 77.312 della Commissione; accetta gli emendamenti 77.305, 77.306 e 77.307 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Biricotti 77.350 e parere contrario sui subemendamenti presentati.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Teresio Delfino 0.77.310.1 e Volontè 0.77.310.2, 0.77.310.3 e 0.77.310.4.

FABIO CALZAVARA chiede alla Commissione di ritirare l'emendamento 77.310.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 77.310 e 77.311 della Commissione.

MARIA CARAZZI esprime rammarico per l'approvazione dell'emendamento 77.310 della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 77.312 della Commissione e Biricotti 77.350, nonché gli emendamenti 77.305 e 77.306 del Governo; respinge quindi il subemendamento Formenti 0.77.307.1 ed approva l'emendamento 77.307 del Governo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Turroni 77.115, purché riformulato.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

SAURO TURRONI accetta la riformulazione proposta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Turroni 77.115, nel testo riformulato.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Soro 77.013 e Rava 77.015, purché riformulato; invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Manzione 77.02, degli identici Edo Rossi 77.027 e Manzini 77.028, nonché degli articoli aggiuntivi Berselli 77.03, Molinari 77.06, Contento 77.07; invita altresì al ritiro degli identici Mazzocchi 77.011 e Ruggeri 77.012, nonché degli identici Ferrari 77.023, Scarpa Bonazza Buora 77.024, Peretti 77.025, Teresio Delfino 77.031 e Paolo Rubino 77.026; ritiene che gli identici articoli aggiuntivi Dedoni 77.020 e Massidda 77.021 e l'articolo aggiuntivo Dedoni 77.022 dovrebbero essere più opportunamente riferiti ad altro articolo del disegno di legge; esprime infine parere contrario sui restanti articoli aggiuntivi.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, nel concordare con il parere espresso dal relatore per la maggioranza, rileva che il parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Soro 77. 013 comporta parere favorevole anche sugli articoli aggiuntivi de Ghislanzoni Cardioli 75. 04, Tattarini 75. 05 e Muzio 75. 07, precedentemente accantonati, senza compensazione.

Esprime infine parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Ferrari 77. 023, Scarpa Bonazza Buora 77. 024, Peretti 77. 025, Teresio Delfino 77. 031 e Paolo rubino 77. 026, purché riformulati.

PRESIDENTE richiama all'ordine per due volte il deputato Trabattoni; prende atto che i presentatori degli identici articoli aggiuntivi Ferrari 77. 023, Scarpa Bonazza Buora 77. 024, Peretti 77. 025, Teresio Delfino 77. 031 e Paolo Rubino 77. 026 accettano la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo.

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al Presidente che il preannunciato emendamento del Governo in materia di sanità sia corredato da una nota del Servizio bilancio sulla congruità della sua copertura finanziaria.

PRESIDENTE ricorda che non saranno dichiarati ammissibili emendamenti privi di copertura finanziaria.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 77. 01.

BONAVENTURA LAMACCHIA dichiara di ritirare l'articolo aggiuntivo Manzione 77. 02.

EDO ROSSI illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 77. 027.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la pro-*

grammazione economica, ribadisce l'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Edo Rossi 77. 027.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce anch'egli l'invito al ritiro di tale articolo aggiuntivo.

FILIPPO BERSELLI chiede al Governo le ragioni del parere espresso.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito al ritiro degli articoli aggiuntivi Edo Rossi 77. 027 Manzini 77. 028 e Berselli 77. 03, di analogo contenuto normativo.

PAOLA MANZINI ritira il suo articolo aggiuntivo 77. 028, ribadendone la finalità; preannuncia inoltre la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

FILIPPO BERSELLI ritira il suo articolo aggiuntivo 77. 03 e preannuncia anch'egli la presentazione di un ordine del giorno.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, assicura la disponibilità del Governo ad accettare ordini del giorno di contenuto analogo agli articoli aggiuntivi ritirati.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Edo Rossi 77. 027.

MANLIO CONTENTO si dichiara disponibile a ritirare il suo articolo aggiuntivo 77.07 a fronte di un impegno del Governo a valutare le istanze ad esso sottese nel corso dell'esame del provvedimento al Senato.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, assicura la disponibilità del Governo.

MANLIO CONTENUTO ritira il suo articolo aggiuntivo 77.07.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Pezzoli 77.08 e Mazzocchi 77.09.

ROBERTO MARIA RADICE illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 77.010.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Radice 77.010 e gli identici Mazzocchi 77.011 e Ruggeri 77.012.

GUIDO POSSA rileva che l'articolo aggiuntivo Soro 77.013 comporta oneri finanziari: chiede pertanto chiarimenti in ordine alla relativa copertura.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fornisce i chiarimenti richiesti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi Soro 77.013, Rava 77.015, nel testo riformulato, gli identici Ferrari 77.023, Scarpa Bonazza Buora 77.024, Peretti 77.025, Teresio Delfino 77.031 e Paolo Rubino 77.026, nel testo riformulato, e Cerulli Irelli 77.029.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fornisce chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria dell'emendamento Possa 77.62 e precisa la formulazione dell'emendamento 77.66 del Governo.

GIANFRANCO CONTE esprime perplessità sulla copertura finanziaria dell'articolo aggiuntivo Rava 77.015.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Mazzocchi 77.135.

ANTONIO MAZZOCCHI lo ritira.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 75 e delle proposte emendative ad esso riferite, precedentemente accantonate, dando conto dei subemendamenti dichiarati inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 108*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 75.34 (*Ulteriore formulazione*) e 75.200 del Governo, esprime parere favorevole sul subemendamento Soriero 0.75.34.8; invita al ritiro dei subemendamenti Aloi 0.75.34.11 e Cento 0.75.200.1; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

NICOLA BONO prospetta l'opportunità di una riformulazione del subemendamento Aloi 0.75.34.11.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ritiene che la formulazione della proposta emendativa sia adeguata.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

GIANCARLO GIORGETTI chiede chiarimenti in ordine al subemendamento Soriero 0.75.34.8, relativo alla Calabria.

GIUSEPPE SORIERO richiama le finalità del suo subemendamento 0.75.34.8.

ANTONIO BOCCIA ricorda che l'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo prevede stanziamenti a favore delle aree alluvionate del bacino del Po e che è già stato espresso parere favorevole sulla proposta emendativa riguardante le risorse da attribuire alla Calabria.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*,

grammazione economica, richiama il contenuto dell'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo.

MAURO GUERRA propone una diversa formulazione dell'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo.

AUGUSTO FANTOZZI *Presidente della V Commissione*, ritiene che l'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo dovrebbe essere riferito esclusivamente alle regioni del nord Italia colpite dagli eventi alluvionali; ne suggerisce comunque il temporaneo accantonamento.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, formalizza l'ulteriore riformulazione dell'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone l'accantonamento dell'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) del Governo e dei relativi subemendamenti.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento 75.34 (*Ulteriore formulazione*) ed i subemendamenti ad essi riferiti debbono intendersi accantonati.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Giancarlo Giorgetti 0.75.200.4, 0.75.200.3 e 0.75.200.2 ed approva l'emendamento 75.200 del Governo.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 78 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 78.17 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Casinelli 78.21; invita al ritiro degli emendamenti Turrone 78.16 e Testa 78.20, nonché dell'articolo

aggiuntivo Testa 78.05; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Malavenda 78.1, Pezzoli 78.2 e Possa 78.3, di identico contenuto normativo, Giancarlo Giorgetti 78.5, 78.6 e 78.8; approva quindi l'emendamento 78.17 del Governo; respinge l'emendamento Contento 78.11 ed approva l'emendamento Casinelli 78.21; respinge inoltre gli emendamenti Bono 78.13, Liotta 78.14, Giancarlo Giorgetti 78.15 ed approva l'articolo 78, nel testo emendato; respinge infine gli articoli aggiuntivi Losurdo 78.03, 78.01 e 78.02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 79 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Dichiara inammissibile l'emendamento 79.06 del Governo (*vedi resoconto stenografico pag. 116*).

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, sottolinea che l'articolo aggiuntivo 79.06 del Governo ha un effetto positivo sull'indebitamento pubblico.

PRESIDENTE si riserva di valutare ulteriormente l'ammissibilità dell'articolo aggiuntivo 79.06 del Governo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 79.6 e gli articoli aggiuntivi 79.05 e 79.06 del Governo; esprime parere contrario su tutte le restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 79. 1, Bono 79. 3 e 79. 4.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 79. 5.

VALENTINO MANZONI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Giancarlo Giorgetti 79. 5, volto ad impedire la sostanziale impunità dei responsabili della gestione EFIM.

ENNIO PARRELLI condivide la richiesta di soppressione del comma 7 dell'articolo 79, che prevede un'assoluzione generalizzata delle responsabilità civili e penali di chi ha male amministrato l'EFIM.

ALESSANDRO RUBINO auspica che la maggioranza non voglia approvare una norma che rappresenta un « colpo di spugna ».

PIETRO ARMANI rileva che il Presidente del Consiglio avrebbe dovuto attenersi a maggiore cautela nel proporre una norma come quella di cui al comma 7 dell'articolo 79, considerata la sua progressiva responsabilità in ordine alla liquidazione dell'EFIM.

VINCENZO CERULLI IRELLI ritiene non chiara l'attuale formulazione del comma 7 dell'articolo 79, di cui propone una correzione.

PAOLA MANZINI dichiara di condividere le osservazioni del deputato Cerulli Irelli.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ricordato che il Governo ha sempre manifestato la sua disponibilità all'istituzione della Commissione d'inchiesta sull'EFIM, precisa la portata del comma 7 dell'articolo 79, proponendo una modifica del testo.

ENNIO PARRELLI giudica insufficiente la proposta formulata dal sottosegretario Solaroli.

ANTONIO LEONE condivide le osservazioni del deputato Parrelli, ritenendo « offensivi » i chiarimenti resi dal sottosegretario Solaroli.

LUIGI SARACENI propone un'ulteriore formulazione del comma 7 dell'articolo 79.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, alla luce del dibattito svoltosi, chiede l'accantonamento degli emendamenti riferiti al comma 7 dell'articolo 79 (*Commenti del deputato Acierno che il Presidente richiama all'ordine*).

ELIO VITO ribadisce le perplessità espresse dal gruppo di Forza Italia, che ritiene non possano essere fugate da una eventuale riformulazione del comma 7 dell'articolo 79.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 79. 5 e 79. 6 del Governo devono intendersi accantonati.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Giancarlo Giorgetti 79. 01 e Contento 79. 02.

MANLIO CONTENUTO illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 79. 03.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Contento 79. 03.

PRESIDENTE dichiara ammissibile l'articolo aggiuntivo 79. 05 del Governo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli articoli aggiuntivi 79. 05 e 79. 06 del Governo ed esprime parere contrario sui subemendamenti Giancarlo Giorgetti 0. 79. 05. 1 e Possa 0. 79. 06. 1.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0. 79. 05. 1 ed approva l'articolo aggiuntivo 79. 05 del Governo.

GUIDO POSSA chiede chiarimenti in merito al contenuto dell'articolo aggiuntivo 79. 06 del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa le finalità dell'articolo aggiuntivo 79. 06 del Governo.

GUIDO POSSA ritira il suo subemendamento 0. 79. 06. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 79. 06 del Governo.

GIANCARLO GIORGETTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti in ordine alla copertura finanziaria degli emendamenti riferiti alle norme in materia sanitaria.

PRESIDENTE si riserva di valutare la questione posta dal deputato Giancarlo Giorgetti.

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, ribadisce la richiesta di una nota del Servizio bilancio su un emendamento del Governo che reca effetti finanziari che superano gli 8 mila miliardi.

PRESIDENTE si riserva di valutare i profili di ammissibilità della richiamata proposta emendativa. Non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo 74. 05 della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ne raccomanda l'approvazione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 74. 05 della Commissione.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo 68. 010 della Commissione e dei subemendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 68. 010 della Commissione; invita al ritiro dei subemendamenti Scalia 0. 68. 010. 4 e 0. 68. 010. 3; esprime parere contrario sui restanti subemendamenti.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Giancarlo Giorgetti 0. 68. 010. 5.

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo subemendamento 0. 68. 010. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Possa 0. 68. 010. 1.

MASSIMO SCALIA chiede al relatore per la maggioranza un'ulteriore riflessione in ordine al suo subemendamento 0. 68. 010. 4.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito a ritirarlo.

CESIDIO CASINELLI richiama le finalità del subemendamento Scalia 0. 68. 10. 4, di cui è cofirmatario.

MASSIMO SCALIA ritira il suo subemendamento 0. 68. 010. 4.

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo subemendamento 0. 68. 010. 2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Possa 0. 68. 010. 2.

FABRIZIO VIGNI dichiara di condividere il contenuto dell'articolo aggiuntivo 68.010 della Commissione.

LUCIO TESTA invita il relatore per la maggioranza ed il Governo ad un'ulteriore riflessione sull'articolo aggiuntivo 68.010 della Commissione, ritenendo che la prevista dotazione finanziaria debba essere riconsiderata.

VALERIO CALZOLAIO, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, sottolinea che l'articolo aggiuntivo 68.010 della Commissione recepisce le istanze provenienti da vari gruppi parlamentari, ne precisa la portata.

NICOLA BONO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sull'articolo aggiuntivo 68.010 della Commissione.

LUCIANA SBARBATI giudica eccessiva la dotazione finanziaria prevista dall'articolo aggiuntivo in esame.

MASSIMO SCALIA sottolinea l'esigenza di chiarire che i fondi previsti debbono essere finalizzati al finanziamento della legge quadro in materia di prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico.

WALTER DE CESARIS dichiara il voto favorevole dei deputati di Rifondazione comunista sull'articolo aggiuntivo in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 68.010 della Commissione.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo 53.027 del Governo e dei subemendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'articolo aggiuntivo 53.027 del Governo ed esprime parere contrario sui subemendamenti ad esso riferiti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Bono 0. 53. 027. 1 e Boato 0. 53. 027. 2.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, precisa di aver erroneamente espresso un avviso contrario sul subemendamento Boato 0. 53. 027. 2, sul quale invece il parere della Commissione era favorevole.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 53.027 del Governo.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo aggiuntivo 70.038 della Commissione e dei subemendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 70.038 della Commissione, che tuttavia, necessita di una più idonea formulazione della copertura finanziaria, ed esprime parere contrario sui subemendamenti ad esso riferiti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Bono 0. 70. 038. 1 e Possa 0. 70. 038. 2.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo subemendamento Michielon 0. 70. 038. 5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Michielon 0. 70. 038. 5.

GUIDO POSSA illustra le finalità del suo subemendamento 0. 70. 038. 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Possa 0. 70. 038. 3.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione dell'articolo aggiuntivo 70. 038 della Commissione.

RENZO INNOCENTI propone un'ulteriore riformulazione dell'articolo aggiuntivo 70. 038 della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, l'accetta.

UGO BOGHETTA rileva che l'articolo aggiuntivo 70. 038 della Commissione assorbe l'articolo aggiuntivo Giordano 70. 030, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 70. 038 della Commissione, nel testo riformulato.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 53 e dei subemendamenti ad essi riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che gli articoli aggiuntivi Frattini 53. 026 e Palma 53. 025 siano assorbiti a seguito dell'approvazione dell'articolo aggiuntivo 53. 027 del Governo.

PAOLO PALMA chiede chiarimenti in ordine alla portata dell'articolo aggiuntivo 53. 027 del Governo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, assicura che la materia

potrà essere approfondita nel corso dell'esame dei documenti di bilancio al Senato.

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 18,05, è ripresa alle 18,40.

MARCO BOATO, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che l'Assemblea ha respinto il suo subemendamento 0. 53. 027. 2 a seguito di un parere contrario espresso per errore dal relatore per la maggioranza: chiede che la Presidenza disponga l'annullamento e la ripetizione della votazione di tale subemendamento e conseguentemente dell'articolo aggiuntivo 53. 027 del Governo.

PRESIDENTE, osservato che tale richiesta avrebbe dovuto essere formulata tempestivamente, chiede di acquisire l'orientamento del Comitato dei nove.

Dopo interventi dei deputati Possa, Jervolino Russo, Bono, Giancarlo Giorgetti e Boccia, il Presidente dispone l'annullamento della votazione del subemendamento Boato 0. 53. 027. 2 e, conseguentemente, dell'articolo aggiuntivo 53. 027 del Governo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva il subemendamento Boato 0. 53. 027. 2 e l'articolo aggiuntivo 53. 027 del Governo, come subemendato.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 60 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MAURA COSSUTTA, nel ricordare l'importanza che il gruppo Comunista attribuisce all'abolizione dei *ticket* sanitari, esprime il consenso della sua parte politica all'emendamento in tal senso predisposto dal Governo.

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, ribadisce la richiesta di interessare i competenti Uffici della Camera

affinché operino una verifica accurata della copertura finanziaria dell'emendamento 57.20 del Governo, sulla quale esprime perplessità.

GIANCARLO GIORGETTI, parlando sull'ordine dei lavori, giudica incomprensibili taluni profili della copertura finanziaria prevista per l'emendamento 57.20 del Governo.

SILVIO LIOTTA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al Presidente di esprimersi in ordine all'ammissibilità dell'emendamento 57.20 del Governo non appena si passerà all'esame dello stesso.

PRESIDENTE ricorda che le decisioni sull'ammissibilità degli emendamenti sono sempre comunicate dal Presidente nel momento in cui inizia l'esame di ciascun articolo al quale essi sono riferiti.

GUIDO POSSA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede anch'egli un'accurata valutazione della copertura finanziaria dell'emendamento 57.20 del Governo.

TERESIO DELFINO condivide i rilievi formulati dai deputati dell'opposizione sull'emendamento 57.20 del Governo.

PRESIDENTE conferma che si pronuncerà sull'ammissibilità dell'emendamento 57.20 del Governo quando si procederà al suo esame. Precisa inoltre di non ritenere opportuno investire a questo punto gli Uffici di una questione di carattere prevalentemente politico.

ALESSANDRO RUBINO, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che i problemi relativi alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'emendamento 57.20 del Governo attengono al profilo tecnico più che a quello politico.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Alessandro Rubino 60.3.

BEPPE PISANU, parlando sull'ordine dei lavori, precisa che in discussione non è l'operato degli Uffici della Camera ma quello del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Contento 60.6.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che il gruppo di Forza Italia avrebbe voluto far suo l'emendamento Cè 60.5 se fosse stato comunicato che il gruppo della Lega nord Padania non lo aveva incluso tra quelli ritenuti qualificanti.

PRESIDENTE osserva che solo il gruppo della Lega nord Padania potrebbe, a questo punto, segnalare, ove lo ritenesse opportuno, di modificare il proprio atteggiamento, insistendo per l'esame dell'emendamento Cè 60.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 60.8; approva l'emendamento Teresio Delfino 60.15, nonché l'articolo 60, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 61 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 61.5 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Marzano 61.25; invita al ritiro degli emendamenti Saia 61.19, 61.31 e 61.20, nonché dell'articolo aggiuntivo Monaco 61.02. Esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli emendamenti Bonato 61.1 e Cè 61.2, di identico contenuto normativo.

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo emendamento 61. 3.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI richiama le finalità dei suoi emendamenti 61.4 e 61.13, in materia di lungodegenza.

GIULIO CONTI manifesta contrarietà ai criteri introdotti dall'articolo 61.

ANTONIO SAIA invita il Governo a riformulare il suo emendamento 61.5.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 61.3.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, dichiara di condividere la proposta di riformulazione dell'emendamento 61.5 del Governo, avanzata dal deputato Saia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 61.5 del Governo, nel testo riformulato; respinge l'emendamento Lucchese 61.4, nonché gli identici Lucchese 61.13 e Massidda 61.14.

ANTONIO SAIA dichiara di ritirare il suo emendamento 61.31 e chiede al Governo di rivedere il parere espresso sul suo emendamento 61.20.

GIACOMO STUCCHI, a nome del gruppo della Lega nord Padania, fa suo l'emendamento Saia 61.31.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Saia 61.31, fatto proprio dal gruppo della Lega nord Padania.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Saia 61.20.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

ALESSANDRO CÈ stigmatizza l'atteggiamento assunto dal gruppo Comunista sull'emendamento Saia 61.31, fatto proprio dal gruppo della Lega nord Padania.

GIULIO CONTI esprime contrarietà all'emendamento Saia 61.20, che ritiene sia ispirato esclusivamente da un mero scopo elettorale.

PIERGIORGIO MASSIDDA si associa alle considerazioni svolte dai deputati della Casa delle libertà.

FABIO DI CAPUA dà atto al ministro della sanità di aver condiviso anche in Commissione gli intenti sottesi all'emendamento Saia 61.20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Saia 61.20 e respinge l'emendamento Cuccu 61.23.

PIERGIORGIO MASSIDDA ritira il suo emendamento 61.24.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Marzano 61.25; respinge gli emendamenti Malavenda 61.26, Bonato 61.29 e Cuccu 61.30; approva quindi l'articolo 61, nel testo emendato.

LUCIO TESTA dichiara di ritirare l'articolo aggiuntivo Monaco 61.02, di cui è cofirmatario, pur auspicando un impegno del Governo ad assumere atteggiamenti coerenti con le istanze ad esso sottese.

VASCO GIANNOTTI si associa alle osservazioni del deputato Testa.

GIUSEPPE PETRELLA sottolinea l'esigenza di un forte impegno del Governo in direzione di un efficace aiuto alla ricerca scientifica.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, dichiara di condividere le argomentazioni dei deputati intervenuti, ma-

nifestando la disponibilità ad accogliere un eventuale ordine del giorno in materia.

PIERGIORGIO MASSIDDA precisa che i gruppi di opposizione hanno sempre sostenuto la necessità di supportare adeguatamente la ricerca scientifica nel settore oncologico.

ENNIO PARRELLI ritiene che le associazioni volte a favorire la ricerca costituiscano un valido supporto all'attività della sanità pubblica.

PRESIDENTE avverte che il gruppo di Forza Italia ha comunicato di far suo l'articolo aggiuntivo Monaco 61.02.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Monaco 61.02, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 62 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Detomas 62.4, purché riformulato, e parere contrario sui restanti emendamenti.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

GIUSEPPE DETOMAS accetta la riformulazione del suo emendamento 62.4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cè 62.2 e Giancarlo Giorgetti 62.3; approva l'emendamento Detomas 62.4, nel testo riformulato e respinge l'emendamento Lembo 62.5.

ALESSANDRO CÈ ritiene che l'articolo 62 contenga disposizioni inique nei confronti dei cittadini.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 62, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 63 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda.

GIANCARLO GIORGETTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 63.4, identico agli emendamenti Malavenda 63.1, Maura Cossutta 63.2 e Giannotti 63.3, soppressivi dell'articolo 63; dichiara inoltre il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania.

MAURA COSSUTTA propone al Governo una riformulazione dell'articolo 63 del disegno di legge finanziaria.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ne conviene e propone una modifica al comma 1 dell'articolo 63.

VASCO GIANNOTTI dichiara di condividere la riformulazione dell'articolo 63 nei termini testè prospettati dal rappresentante del Governo.

GIUSEPPE FIORONI condivide la riformulazione proposta dal sottosegretario Labate, in ordine alla quale evidenzia l'opportunità di un'ulteriore correzione.

GIANCARLO GIORGETTI, pur apprezzando l'impegno del Governo per pervenire ad una formulazione più accettabile dell'articolo 63, ritiene che la stessa debba essere integrata recependo il contenuto dell'emendamento Cè 63.7.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che il Governo dovrebbe procedere alla presentazione di specifiche proposte emendative.

PRESIDENTE si riserva di valutare la questione sollevata dal deputato Vito.

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che il Governo dovrebbe formalizzare una proposta emendativa coerente con le dichiarazioni rese in merito all'articolo 63.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, propone una riformulazione del comma 1 dell'articolo 63.

PRESIDENTE suggerisce un'ulteriore riformulazione con riferimento all'emendamento Cè 63.7.

ALESSANDRO CÈ non l'accetta.

TIZIANA VALPIANA ritiene che l'articolo 63 potrebbe essere opportunamente modificato dall'emendamento Bonato 63.6, riformulato nel senso poc'anzi prospettato dal rappresentante del Governo e dal Presidente.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Malavenda 63.1, Maura Cossutta 63.2, Giannotti 63.3, Giancarlo Giorgetti 63.4 e Bonato 63.5, di identico contenuto normativo.

ALESSANDRO CÈ ritiene che il disposto normativo dell'articolo 63 contrasti con le norme contenute nella recente riforma sanitaria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cè 63.7; approva l'emendamento Bonato 63.6, nel testo riformulato, e l'articolo 63, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 64 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 64.42 e 64.43 del Governo; si rimette al parere di quest'ultimo sugli emendamenti Cuccu 64.5, Giacalone 64.17, Fioroni 64.19

e Procacci 64.14; invita al ritiro degli emendamenti Monaco 64.11, Bielli 64.3 e 64.25 e Giacalone 64.18 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, concorda, esprimendo parere favorevole sugli emendamenti Cuccu 64.5 e Fioroni 64.19 e riservandosi di esprimere parere favorevole sull'emendamento Giacalone 64.17 ove fosse individuata un'adeguata copertura finanziaria; invita al ritiro dell'emendamento Procacci 64.14, il cui contenuto potrebbe più opportunamente essere trasfuso in un ordine del giorno.

GUIDO POSSA ritira il suo emendamento 64.8.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bonato 64.28.

SERGIO ROGNA MANASSERO di COSTIGLIOLE ritira l'emendamento Monaco 64.11, di cui è cofirmatario, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, manifesta disponibilità ad accogliere l'ordine del giorno preannunciato dal deputato Rogna Manassero di Costigliole.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 64.42 del Governo; respinge quindi gli emendamenti Cè 64.22 e Alessandro Rubino 64.6.

PIERGIORGIO MASSIDDA ritira il suo emendamento 64.7.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 64.13 e Alessandro Rubino 64.4; approva quindi l'emendamento Cuccu 64.5.

GRAZIA LABATE, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, manifesta la disponi-

bilità del Governo ad accogliere un ordine del giorno di contenuto analogo all'emendamento Giacalone 64.17.

SALVATORE GIACALONE si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 64.17, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

GUIDO POSSA ritiene che nell'ambito del fondo per la sanità si potrebbero individuare le risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'emendamento Giacalone 64.17.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole sull'emendamento Giacalone 64.17, precisando che l'onere finanziario deve intendersi quantificato in 5 miliardi di lire.

ALESSANDRO CÈ dichiara che il gruppo della Lega nord Padania condivide il contenuto dell'emendamento Giacalone 64.17, apprezzando la destinazione di risorse alla ricerca sulle cellule staminali, che non pone problemi di carattere etico.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI dichiara voto favorevole sull'emendamento in esame.

PAOLO GALLETTI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Giacalone 64.17.

ROBERTO VILLETTI dichiara il voto favorevole dei deputati Socialisti sull'emendamento in esame, pur non condividendone l'interpretazione ideologica fornita dal deputato Cè.

UMBERTO VERONESI, *Ministro della sanità*, assicura che lo studio delle cellule staminali costituisce una priorità nei piani di ricerca.

SALVATORE GIACALONE ascrive al gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo la paternità dell'emendamento in esame, di cui raccomanda l'approvazione.

TERESIO DELFINO esprime un orientamento favorevole all'emendamento Giacalone 64.17.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Giacalone 64.17, nel testo riformulato, e respinge gli emendamenti Cè 64.9, Bono 64.26 e Contente 64.27; approva quindi gli emendamenti Giacalone 64.18 e Fioroni 64.19.

ANNAMARIA PROCACCI insiste per la votazione del suo emendamento 64.14.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Procacci 64.14.

PRESIDENTE fa presente che gli emendamenti Giacalone 64.18 e Procacci 64.14, testè approvati dall'Assemblea, sono privi di copertura finanziaria; riterrebbe pertanto opportuno annullare le relative votazioni, riservandosi di dichiarare inammissibili i richiamati emendamenti, a meno che il Governo non individui una congrua copertura finanziaria.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rileva che nella tabella del Ministero della sanità vi è una capienza limitata a pochi miliardi.

Dopo interventi del deputato Giancarlo Giorgetti, del sottosegretario Giarda, dei deputati Matteoli, Vito, Cè, Fioroni, Scalia, Bolognesi e Guerra, il Presidente, rese precisazioni, annulla le votazioni effettuate degli emendamenti Giacalone 64.18 e Procacci 64.14.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, fa presente

che il Governo ha individuato una copertura di 3 miliardi per l'emendamento Giacalone 64.18.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Giacalone 64.18, nel testo riformulato.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

SALVATORE GIACALONE lo ritira.

ELIO VITO, a nome del gruppo di Forza Italia, lo fa suo.

ALESSANDRO RUBINO indica nella copertura prevista dall'emendamento del Governo sui *ticket* sanitari le dotazioni per far fronte agli oneri recati dall'emendamento Giacalone 64.18, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia.

PRESIDENTE ricorda che solo il Governo e la Commissione possono proporre riformulazioni in aula.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa la disponibilità finanziaria che il Governo è disposto ad offrire per la copertura dell'emendamento Procacci 64.14.

ANTONIO BOCCIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo sull'emendamento Giacalone 64.18, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia, conformemente all'avviso emerso dal Comitato dei nove.

SALVATORE GIACALONE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti sull'ammissibilità del suo emendamento 64.18, nel testo riformulato.

PRESIDENTE conferma l'ammissibilità di tale emendamento, nel testo riformulato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giacalone 64.18, nel testo riformulato, fatto proprio dal gruppo di Forza Italia.

MAURO PAISSAN raccomanda l'approvazione dell'emendamento Procacci 64.14, nel testo riformulato dal rappresentante del Governo.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Procacci 64.14, nel testo riformulato, con la copertura finanziaria indicata dal rappresentante del Governo.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, contesta la procedura seguita nell'esame degli emendamenti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Procacci 64.14, nel testo riformulato, e 64.43 del Governo, nonché l'articolo 64, nel testo emendato; respinge inoltre l'articolo aggiuntivo Alessandro Rubino 64.01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 65 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Cento 65.1, purché riformulato.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

MAURO PAISSAN accetta la riformulazione dell'emendamento Cento 65.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Cento 65.1, nel testo riformulato, e l'articolo 65, nel testo emendato.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Cè 65.07.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ALESSANDRO CÈ illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 65.01.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Cè 65.01 ed approva l'articolo 66.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 66.

Dichiara inammissibile il subemendamento Cè 0.66.01.1 (*vedi resoconto stenografico pag. 176*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 66.01 della Commissione ed accetta l'articolo aggiuntivo 66.02 del Governo.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli aggiuntivi 66.01 della Commissione e 66.02 del Governo.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, riprende l'esame dell'articolo 79 e degli emendamenti ad esso riferiti, precedentemente accantonati.

Avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 79.7.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 79.7 della Commissione.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, l'accetta.

ALESSANDRO RUBINO esprime perplessità sull'emendamento 79.7 della Commissione, che giudica vago e di dubbia correttezza sul piano giuridico.

ENNIO PARRELLI evidenzia i limiti dell'ulteriore emendamento presentato dalla Commissione, sottolineando, in particolare, che la surroga-subentro dello Stato comporta la cancellazione dai ruoli delle cause, con il conseguente onere per lo Stato stesso di intentarle nuovamente.

VINCENZO CERULLI IRELLI precisa che le disposizioni in esame sono volte ad eliminare le partite creditorie e debitorie tra lo Stato e l'EFIM, facendo salvo il sistema delle responsabilità.

GIANCARLO GIORGETTI ribadisce l'opportunità di sopprimere il comma 7 dell'articolo 79 del disegno di legge.

VALENTINO MANZONI ritiene che le soluzioni individuate con la normativa in esame non produrranno alcuna conseguenza apprezzabile, neanche sul piano giudiziario.

PASQUALE GIULIANO, nel condividere i rilievi del deputato Parrelli, sottolinea la scarsa chiarezza del testo in esame.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, modificando il precedente avviso, si dichiara favorevole alla soppressione del comma 7 dell'articolo 79, prevista dall'emendamento Giancarlo Giorgetti 79.5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Giancarlo Giorgetti 79.5, nonché l'articolo 79, nel testo emendato.

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che non sia necessaria l'ulteriore riunione del Comitato dei nove preannunciata dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE ne prende atto e sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 21,15, è ripresa alle 22,10.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 57 e delle proposte emendative ad esso riferite.

Con particolare riferimento all'emendamento 57.20 del Governo, ritiene che la copertura finanziaria prevista sia formalmente corretta. Chiede tuttavia all'Esecutivo di fornire all'Assemblea una serie di chiarimenti (*vedi resoconto stenografico pag. 182*).

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, osserva che la rinegoziazione dei mutui potrà garantire un'entrata superiore ai 3 mila miliardi in sei anni. L'operazione sugli immobili CONSAP tende invece a monetizzare il valore patrimoniale netto positivo, pari a circa 500 miliardi, accertato dopo un confronto con il valore attualizzato delle passività di tale società. L'effetto potenziale di espansione della spesa nel 2001 legato alla riduzione del prezzo di acquisto dei farmaci per il pubblico non è stato considerato nella relazione tecnica per il ritardo temporale che viene sempre manifestato dagli effetti delle decisioni di politica economica. Ritiene inoltre che la stima delle maggiori entrate derivanti dalla riduzione delle detrazioni di imposta per spese mediche consegua ad un calcolo presunto della percentuale di popolazione che usufruisce della detrazione. Le maggiori risorse derivanti dalla rinegoziazione dei mutui sarebbero comunque sufficienti a compensare una diversa valutazione degli effetti fiscali di tale misura. La questione cruciale attiene al realismo dei risparmi conseguenti all'attivazione di strumenti di controllo, analisi e valutazione della spesa.

SILVIO LIOTTA, nel ritenere impropria la decisione assunta dalla Presidenza circa la copertura degli oneri recati dal-

l'emendamento 57.20 del Governo, rileva che la responsabilità di individuare le risorse finanziarie disponibili rientra nell'esclusiva competenza dell'Esecutivo e che tali indicazioni avrebbero dovuto essere opportunamente approfondite nel Comitato dei nove. Precisa che ritiene coperti gli oneri relativi al 2001 ed inadeguata la copertura indicata per gli anni successivi.

PRESIDENTE ricorda che le stesse opposizioni non hanno ritenuto opportuno che il Comitato dei nove si riunisse.

NICOLA BONO conferma i dubbi già manifestati relativamente alla copertura finanziaria dell'emendamento 57.20 del Governo: lamenta, in particolare, la mancata trasmissione da parte dell'Esecutivo di dati analitici sui risparmi previsti relativamente ai costi di esenzione dei *ticket* ed alla rinegoziazione dei mutui. Precisa, peraltro, che il gruppo di Alleanza nazionale condivide l'abolizione dei *ticket*, da realizzarsi attraverso procedure corrette, chiede ulteriori chiarimenti al Governo, anche in considerazione del mancato supporto ricevuto dagli Uffici della Camera in ordine alla quantificazione degli oneri.

GIANCARLO GIORGETTI, ribadito l'assenso del gruppo della Lega nord Padania all'obiettivo dell'abolizione dei *ticket* sanitari, ritiene condivisibile le considerazioni del deputato Bono in ordine agli effetti delle minori detrazioni fiscali; sollevati altresì dubbi circa l'effettiva praticabilità dell'operazione relativa alla CONSAP, ritiene non chiara la formulazione dell'emendamento 57.20 del Governo ed in generale non convincente la relativa copertura finanziaria.

GUIDO POSSA, nel giudicare positivamente l'abolizione dei *ticket*, ritiene sottostimata la quantificazione della spesa da sostenere; reputa altresì ottimistica la previsione di risparmi connessa alla rine-

goziazione dei mutui ed agli immobili CONSAP: chiede per questo ulteriori chiarimenti al Governo.

TERESIO DELFINO ritiene che il Governo avrebbe dovuto fornire indicazioni più puntuali sulla copertura finanziaria degli oneri recati dall'emendamento 57.20; peraltro, il metodo seguito può determinare un *vulnus* nel rapporto tra Esecutivo e Parlamento. Si rammarica per il fatto che ai deputati non è stato consentito di avvalersi dei competenti Uffici della Camera: i chiarimenti forniti dal rappresentante del Governo non fugano i dubbi connessi alle quantificazioni di spesa e derivanti dalla sottovalutazione delle future spese sanitarie.

PRESIDENTE rileva che il Presidente della Camera, relativamente all'ammissibilità degli emendamenti presentati, che debbono essere compensativi, opera una valutazione estrinseca agli effetti di entrata e di spesa, essendo invece riservate al Comitato dei nove le opportune valutazioni circa la congruità degli importi previsti. Ricorda peraltro che la riunione di tale organo non è stata all'uopo richiesta.

Dà quindi conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 193*).

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 57.20 e 57.15 del Governo; invita al ritiro dell'emendamento Bertinotti 57.8, nonché dell'emendamento Saia 57.7, sul quale altrimenti il parere è contrario.

Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

Per fatto personale.

ANTONIO DI BISCEGLIE contesta le gravi ed offensive affermazioni del deputato Menia in riferimento ad un articolo pubblicato sul quotidiano *Il Piccolo*, che denotano una concezione censoria autoritaria e sottilmente intimidatoria del confronto politico.

RINALDO BOSCO chiede la costituzione di un giurì d'onore, ove possibile bicamerale, che faccia luce sull'impropria rivendicazione, da parte del deputato Di Bisceglie, dell'iniziativa legislativa promossa invece dal senatore Moro della Lega nord in materia di riduzione del costo del combustibile da riscaldamento nelle aree montane.

PRESIDENTE, nell'auspicare che il confronto politico possa offrire un'adeguata soluzione, osserva che l'eventuale richiesta di costituire un giurì d'onore dovrebbe essere più propriamente formulata dal parlamentare interessato.

ROBERTO MENIA chiede di parlare per replicare alla affermazione del deputato Di Bisceglie.

PRESIDENTE non può consentirlo, non essendo possibile un dibattito su interventi per fatto personale.

Su un lutto del deputato Carlo Stelluti.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Carlo Stelluti, colpito da un grave lutto: la perdita della sorella.

Approvazione in Commissione.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 196*).

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

SILVIO LIOTTA sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 17 novembre 2000, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 197).

La seduta termina alle 23,35.